

Numero 10

31 Ottobre
2014

In questo numero

PRIMO PIANO

Accordo di partenariato sull'uso dei fondi strutturali e di investimento 2014-2020

ATTUALITÀ

Operazione "Triton" in aiuto immigrazione Italia

Isis: UE contro la propaganda Jihad

ECONOMIA

Embargo russo esportazioni di prodotti

SALUTE

Cosmetici ancora più sicuri in Europa

TECNOLOGIA

L'Europa in prima linea nella competizione globale sui Big Data

SVILUPPO

UE: potenziare sviluppo aziende familiari

IMPRESE

PMI: UE a sostegno delle imprese

OCCUPAZIONE

Lavoro in Europa: la ripresa è fragile

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Accordo di partenariato sull'uso dei fondi strutturali e di investimento 2014-2020

Arriva finalmente l'approvazione di Bruxelles nei riguardi dell'accordo di partenariato con l'Italia, documento in cui si delinea la strategia nazionale per la spesa di 44 miliardi di fondi UE alcuni dei quali, per le politiche di coesione e per il Fondo di sviluppo rurale e quello della Pesca. Si tratta di un'iniezione che può rivelarsi fondamentale per la ripresa e per far uscire il nostro paese dalla crisi. Il via libera della Commissione UE arriva dopo sei mesi di negoziato per superare varie criticità per la spesa dei 44 miliardi di fondi europei che arrivano in Italia con la programmazione 2014-2020, secondo quanto spiegato in una conferenza stampa Nicola De Michelis

della Dg per le politiche regionali: "La capacità amministrativa è stato uno dei principali scogli da superare. L'Italia ha risolto la questione anche impegnandosi politicamente, per quanto riguarda gli stanziamenti delle politiche di coesione, a presentare per ciascun piano operativo regionale (Por) e nazionale (Pon) uno specifico piano di rafforzamento amministrativo (Pra) [...] Si è arrivati ad una riduzione dei campi di intervento, attraverso concentrazioni tematiche, con particolare attenzione ai temi di ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo. L'Italia, assieme a Spagna, Regno Unito, Belgio, è uno degli ultimi Paesi UE ad aggiudicarsi da

Bruxelles l'accordo di partenariato. Ultima in assoluto l'Irlanda [...] Su 300 programmi operativi tra regionali e nazionali a livello UE, una quarantina saranno adottati entro fine anno, un'altra sessantina saranno chiusi entro l'anno con l'adozione il prossimo anno, mentre tutto il resto non sarà adottato prima di metà del 2015, con un ritardo nell'inizio della programmazione". Secondo quanto dichiarato, una prima parte di programmi italiani, che si aggirano intorno alla decina, dovrebbero essere nel gruppo dei sessanta che saranno definiti a fine 2014 per essere poi adottati a inizio 2015.

Attualità

Operazione "Triton" in aiuto immigrazione Italia



L'Europa sta mettendo a punto "Triton", la nuova operazione europea per il controllo delle frontiere esterne, che con un budget iniziale di circa 2,9 milioni di euro al mese, partirà a inizio novembre ma non sostituirà "Mare Nostrum", sarà un sostegno aggiuntivo.

Spetta comunque all'Italia, che resta responsabile della salvaguardia delle proprie frontiere e delle operazioni di ricerca e salvataggio, decidere il destino di Mare Nostrum.

L'area di competenza di "Triton" andrà 30 miglia oltre le acque territoriali italiane coprendo anche 18 miglia di acque internazionali.

Gli Stati membri che hanno già aderito alla nuova

operazione sono Germania, Francia e Spagna.

Nel giorno in cui la Commissione ha fornito i primi dettagli sull'operazione "Triton", il Commissario agli Affari interni Cecilia Malmstroem lancia il proprio appello: "Spero che gli Stati membri ora ascoltino la richiesta di Frontex per avere più attrezzature e ufficiali stranieri, in modo che "Triton" possa partire e agire al più presto.

Il Mediterraneo è un mare europeo e una responsabilità europea; l'Italia e l'Agenzia Frontex stanno facendo buoni progressi nel preparare l'operazione congiunta "Triton", coordinata da Frontex.

Gli elementi principali sono

stati ora concordati e Frontex ha inviato agli Stati membri dell'Unione europea un invito a partecipare alla nuova operazione. Ancora tante persone disperate stanno cercando di attraversare il Mediterraneo, in fuga dai conflitti e dalla guerra.

L'Unione europea e i suoi Stati membri devono rispondere e intervenire per salvare vite umane.

Il lancio dell'operazione "Triton" costituisce per l'Unione europea una misura concreta per mostrare solidarietà all'Italia rafforzando la sorveglianza delle frontiere e sostenendo efficacemente gli sforzi umanitari".

Isis: UE contro la propaganda Jihad

Al termine del Consiglio europeo per gli Affari interni, il Coordinatore antiterrorismo UE Gilles De Kerchove avverte: "Presto potremmo dover affrontare un enorme numero di ritorni dalla Siria e dall'Iraq e per questo dobbiamo essere pronti ad individuarli". Nel frattempo per far fronte agli attuali problemi legati all'Isis, si guarda anche ad una collaborazione con i colossi del web. E' stato deciso con la collaborazione dei Rappresentanti di Facebook, Twitter, Microsoft e Google, che forze dell'ordine, operatori e società civile partecipino a seminari ed esercitazioni congiunte per mettere a fattor comune le proprie esperienze. Al via anche una nuova iniziativa, già discussa nella recente riunione dei capi delle polizie

all'Aja, per costituire una squadra multinazionale presso Europol, formata da punti di contatto antiterrorismo specializzati nel contrasto ai "foreign fighters", incluso esperti nel monitoraggio dei siti Internet. Si valuta inoltre la possibilità di allargare le categorie di cittadini che possono essere inseriti nel Sis, Sistema informativo di sicurezza (database delle forze di polizia), dato che attualmente si limitano a persone con precedenti o colpite da mandati di cattura. Tale estensione che potrebbe prevedere l'inserimento di individui che potenzialmente costituiscono una minaccia. Si chiede inoltre alla Commissione di valutare possibili modifiche al codice Schengen per permettere controlli sistematici

alle frontiere per i cittadini europei. Si sottolinea altresì l'urgenza di convincere gli Europarlamentari appartenenti alla Commissione Libe a prendere posizione sul dossier che riguarda il Passenger name record (Pnr), codice che permette di individuare il nome del passeggero e del suo itinerario aereo. Come osserva il Coordinatore antiterrorismo europeo De Kerchove: "quello del Passenger name record, dossier bloccato da due anni dalla commissione Libe, è uno dei pochi meccanismi efficaci in grado di individuare soggetti sospetti in viaggio da e per la Siria e l'Iraq".

Si auspica che tali misure arrivino a realizzare decisioni concrete che neutralizzino la minaccia Isis.

Economia

Embargo russo prodotti UE

La Commissione europea ha recentemente adottato un nuovo programma di misure di emergenza per frutta e verdura deperibili a seguito dell'embargo russo sull'importazione di alcuni prodotti agricoli dell'UE.

Il nuovo programma fornisce sostegno per il ritiro delle eccedenze di produzione dal mercato tramite un'indicazione precisa dei volumi ammissibili per i singoli Stati membri.

Tale operazione rappresenta un importante contributo che la politica agricola dell'Unione europea può portare alla strategia "Europa 2020" per la crescita e l'occupazione.

Dai ministri che riprendono il confronto sulle conse-

guenze economiche dell'embargo russo, sono attesi nuovi passi in avanti soprattutto a favore del settore ittico, anch'esso colpito dalle contromisure russe.

In termini concreti, secondo quanto preannunciato dal Commissario alla pesca Maria Damanaki, si evince la volontà di aumentare la flessibilità sull'utilizzo delle quote di pescato per le diverse specie, portando dal 10% al 30% la possibilità di trasferire al 2015 le quote di pesca inutilizzate nel 2014.

La decisione, secondo gli esperti UE, potrebbe essere positiva per l'incremento degli stocks nelle acque del nord e nell'Est dell'Europa.

Per quanto riguarda la pesca nella zona Sud dell'Unione, il

Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca, metterà a punto la posizione dell'UE sulle quote di pesca del tonno rosso.

Al riguardo, il Commissario Damanaki proporrà di stabilire le future quote di pesca tenendo conto dei dati scientifici sull'andamento degli stocks. Se i risultati saranno positivi i pescatori avranno la possibilità di beneficiare di quote più elevate per il futuro.

Sul fronte della strategia 2020, la Presidenza italiana è convinta che la Pac possa contribuire in modo significativo al mantenimento di posti di lavoro e alla crescita lungo tutta la catena alimentare.

Salute

Cosmetici ancora più sicuri in Europa

Entreranno in vigore da metà del prossimo anno due misure che limiteranno l'uso di alcuni conservanti, per tutelare in particolare neonati e bambini. La decisione di Bruxelles giunge in seguito a una valutazione del Comitato Scientifico della Sicurezza dei Consumatori (Cssc), un organo consultivo indipendente che ha effettuato un'attenta analisi dei rischi delle sostanze prima di raccomandarne la restrizione o il divieto.

I conservanti in questione sono il propilparabene e il butilparabene; dal limite attualmente consentito dello 0,4% se usati individualmente e dello 0,8% se

miscelati con altri esteri, subiranno una riduzione dello 0,14% per l'uso sia individuale che miscelato. Saranno vietati nei prodotti da non sciacquare destinati all'area del pannolino dei bambini di età inferiore ai tre anni, in quanto la presenza di irritazione cutanea e l'occlusione possono permettere una maggiore penetrazione rispetto alla pelle integra. In secondo luogo, la Commissione vieta la miscela di methylchloroisothiazolinone e methylisothiazolinone (MCI/MI) nei prodotti da non sciacquare, come le creme per il corpo. La misura è intesa a ridurre il rischio e l'incidenza delle allergie cutanee.

Il conservante può ancora essere utilizzato nei prodotti da eliminare con il risciacquo, quali shampoo e gel doccia, in una concentrazione massima dello 0,0015% di una miscela, con un rapporto 3:1 di MCI/MI. Le nuove norme si applicheranno ai prodotti immessi sul mercato dopo il 16 luglio 2015. Quest'anno inoltre la Commissione ha vietato l'uso di altri cinque parabeni nei prodotti cosmetici: isopropilparabene, isobutilparabene, fenilparabene, benzilparabene e pentilparabene a causa della mancanza dei dati necessari per una rivalutazione. I prodotti immessi sul mercato dopo il 30 ottobre 2014 dovranno essere privi di tali sostanze.

Tecnologia

L'Europa in prima linea nella competizione globale sui Big Data



La Commissione europea ha varato un partenariato pubblico-privato per gestire in Europa la mole di dati informatici.

Ogni minuto il mondo genera dati per 1,7 milioni di miliardi di byte, pari a 360 000 DVD: più di 6 megabyte di dati procapite ogni giorno. Le informazioni consistono in dati sul clima, immagini satellitari, fotografie e video digitali, registrazioni di operazioni o segnali GPS: un potenziale enorme per lo sviluppo di imprese innovative che fondano i processi decisionali sulle conoscenze generate dai dati.

La Commissione europea e alcuni fornitori europei di dati Ict si sono impegnati a investire 2,5 miliardi di euro in un partenariato pubblico-privato (PPP) per rafforzare il settore dei dati e porre l'Europa in prima linea nella competizione globale sui "Big

Data".

Gestire i megadati potrebbe condurre a numerosi vantaggi quali un aumento di 100mila nuovi posti di lavoro connessi ai dati in Europa entro il 2020; 10% in meno di consumi energetici, migliore assistenza sanitaria e macchinari industriali più redditizi.

Neelie Kroes, Vicepresidente uscente della Commissione europea e Jan Sundelin, Presidente della "Big Data Value Association", per conto di società quali ATOS, Nokia Solutions and Networks, Orange, SAP, Siemens e di istituti di ricerca come il Fraunhofer e il centro di ricerca tedesco sull'intelligenza artificiale, hanno confermato un memorandum d'intesa per la costruzione di un Ppp sui Big Data. Neelie Kroes ha dichiarato: "I dati sono il motore e il cardine dell'economia futura. Qualsiasi tipo di organizzazione

ha bisogno di elementi costitutivi per migliorare i propri risultati, dalle aziende agricole alle fabbriche, dai laboratori alle officine".

Il PPP dovrà incanalare gli sforzi del settore pubblico, dei privati e del mondo accademico verso la ricerca e l'innovazione a favore di idee innovative sui Big data in settori quali l'energia, la manifattura e la salute, per offrire servizi come la medicina su misura, la logistica degli alimenti e l'analisi predittiva.

Verranno inoltre sostenuti spazi di innovazione che offriranno ambienti sicuri per la sperimentazione sui dati sia privati che aperti al fine di utilizzarli in qualità di incubatori di imprese e piattaforme per lo sviluppo di competenze e migliori pratiche.

L'avvio del partenariato è previsto il 1° gennaio 2015.

Sviluppo

UE: potenziare sviluppo aziende familiari

I dirigenti agricoli europei di tutta Europa chiedono al Consiglio, al Parlamento e alla Commissione europea nuovi strumenti per sviluppare l'enorme potenziale che detengono nell'UE le aziende agricole a conduzione familiare nel creare posti di lavoro, stimolare la crescita economica europea, fornire prodotti alimentari di qualità, contribuire a nutrire il mondo e prendersi cura dell'ambiente.

Il settore agricolo europeo, formato principalmente da aziende familiari, fornisce

già lavoro a circa 26 milioni di famiglie in Europa e produce materie prime per oltre 400 miliardi di euro.

I produttori e le cooperative UE dichiarano che il compito a cui devono assolvere consiste nell'aiutare tali aziende ad affrontare le pratiche sleali e abusive lungo la catena alimentare, affinché gli agricoltori riescano a ricavare un reddito dal mercato, tutelando a livello mondiale le indicazioni geografiche e lottando contro la contraffazione di prodotti alimentari e l'agro-pirateria.

Inoltre, tali enti ritengono necessario che l'accesso ai terreni e alle risorse naturali sia garantito alle aziende a conduzione familiare, unitamente ad una riduzione degli oneri amministrativi e alla messa a disposizione di fondi aggiuntivi esterni al bilancio della Pac in caso di crisi.

In conclusione, per assicurare in futuro il rinnovo generazionale, le aziende agricole a conduzione familiare, qualunque sia la loro forma, devono essere economicamente sostenibili e redditizie.

Imprese

PMI: UE a sostegno delle imprese

I Fondi UE rappresentano un valido aiuto alle PMI al fine di sviluppare progetti dual-use, ovvero che sappiano sfruttare le sinergie tra la tecnologia per la difesa e l'uso civile.

All'interno della nuova guida preparata dalla Commissione europea e presentata in una conferenza a La Spezia dal Commissario all'industria Ferdinando Nelli Feroci, sono state scandagliate le possibilità che Bruxelles offre alle imprese in questo settore.

"Le PMI attive nel settore della difesa rappresentano la chiave per permettere l'innovazione e la crescita e giocano anche un ruolo fon-

damentale nella complessa catena di forniture per la difesa in Europa; il clustering può aiutare le PMI a diversificarsi in nuovi mercati, e a sfruttare sinergie tra i settori della difesa e il settore civile", ha spiegato il Commissario Feroci.

Ha sottolineato inoltre che tale risultato si può raggiungere tramite uno sviluppo di nuovi prodotti civili basati su tecnologie e materiali che hanno la loro origine nel settore della difesa.

Il Commissario sostiene che attualmente la maggior parte delle PMI che operano nella difesa generano un giro d'affari che aggira tra il 39% e il 62% delle vendite sul mercato

civile; risulta dunque evidente che rispetto al passato, in cui erano le tecnologie militari che venivano dedicate al settore civile - come ad esempio Internet o il Gps - la tendenza oggi si è invertita.

I confini tra i due settori stanno diventando sempre più mobili, moltiplicando così le possibilità di affari 'dual-use' per le imprese.

La Commissione UE ha sviluppato a tal fine una serie di programmi di finanziamento (Cosme, Horizon 2020 e i fondi strutturali e d'investimento, Esif) per il periodo 2014-2020, aperti a imprese ma anche a regioni, Istituti o enti locali.

Occupazione

Lavoro in Europa: la ripresa è fragile

Continua a classificarsi sempre attuale purtroppo il problema della disoccupazione costantemente ai livelli massimi.

La ripresa economica iniziata nella primavera del 2013 resta fragile e gli sviluppi economici futuri sono incerti: è riportato nell'ultimo numero della "Employment and Social Situation Quarterly Review" (Rivista trimestrale sull'occupazione e la situazione sociale) della Commissione UE. La rivista pone in evidenza che, come indicato da ricerche recenti a cura dell'Ocse e della Commissione, non solo l'istruzione formale ma anche la formazione e le competenze acquisite nel corso della vita lavorativa migliorano le probabilità di trovare un lavoro. Un apprendimento permanente conferisce mag-

giori possibilità di accedere a incarichi con migliori retribuzioni. Sviluppare le capacità pertinenti e applicarle nel migliore dei modi costituisce un fattore di importanza cruciale per l'aumento della produttività e della competitività internazionale e per una crescita sostenibile e inclusiva nell'UE.

Tra coloro che lavorano, quasi la metà ha incarichi a tempo determinato e quasi un quarto ha un impiego a tempo parziale. L'occupazione ha continuato a crescere nella maggior parte dei settori dalla metà del 2013.

Tra le persone disoccupate una su tre ha perso il lavoro da più di due anni.

La disoccupazione giovanile soprattutto rimane molto elevata in paesi come la

Grecia e la Spagna.

La relazione trimestrale di Bruxelles censisce che il numero di ore lavorate è aumentato ma molti dei nuovi posti di lavoro creati sono a tempo parziale o a tempo determinato.

Gli Stati membri devono perseverare nello sforzo di trasformare in realtà la Garanzia per i giovani, in modo da assicurare che ogni giovane venga aiutato a trovare un lavoro dignitoso offrendogli l'opportunità di ricevere formazione, esperienza o istruzione, tali da permettergli di ottenere un lavoro in futuro.

Resta da constatare che l'UE si trova in una posizione arretrata rispetto a paesi come il Giappone, il Canada, la Corea e gli USA quanto a livello di competenze.

Brevi dell'Europa

Nobel pace: UE, tributo a diritti bambini e donne

Il Comitato di Oslo ha assegnato il Premio Nobel per la Pace 2014 a due vincitori: la giovane donna musulmana Malala Yousafzai, divenuta simbolo dei diritti delle donne dopo un attentato subito dai talebani a causa delle sue battaglie per il diritto all'istruzione della donna e l'indiano

Kailash Satyarthi che da anni si batte per aiutare i bambini-schiavi. Il Presidente UE Herman Van Rompuy e il Presidente della Commissione José Barroso hanno dichiarato: "L'assegnazione del Nobel per la pace a Malala Yousafzai e Kailash Satyarthi rende omaggio all'indiscutibile di-

ritto all'educazione di tutti i bambini, agli uguali diritti di tutte le donne e all'importante campagna contro la loro oppressione. Il Premio invia un forte messaggio a tutti coloro che cercano di impedire i diritti fondamentali con la violenza, la repressione e le minacce".

Settimana della programmazione europea "Code week"

Al via la "Code Week", la Settimana europea della programmazione informatica che prevede 1500 eventi in tutta Europa - 88 in Italia - per incentivare i giovani a imparare o migliorare le proprie capacità informatiche frequentando corsi o gruppi di lavoro per tutti i livelli sulla programmazione, dalla creazione di un sito Internet, fino ad operazioni ancora più

complesse. L'obiettivo è quello di poter acquisire nuove competenze da spendere sul mercato del lavoro.

Sette Ministri europei dell'Istruzione (Bulgaria, Cipro, Repubblica ceca, Grecia, Polonia, Portogallo e Regno Unito) hanno già inserito la programmazione informatica fra le materie scolastiche obbligatorie e in altri cinque paesi, l'informatica figura nei

programmi di studio come materia facoltativa (Danimarca, Estonia, Irlanda, Italia e Lituania).

"Oggi programmare è come saper leggere e scrivere: è un bagaglio fondamentale di qualifiche per ragazze e ragazzi" ha dichiarato il Commissario responsabile per l'Agenda digitale Neelie Kroes.

Problema smog: Italia nel mirino di Bruxelles

L'Italia torna nel mirino dell'UE per il mancato rispetto della normativa sulla qualità dell'aria ma non è il solo Paese a non aver attuato pienamente le norme sulla qualità dell'aria, non rispettate da 17 Stati membri dell'UE. Negli ultimi cinque anni il rispetto della legislazione

sulle polveri sottili è stato fra le priorità del Commissario europeo all'Ambiente, Janez Potocnik.

Il nuovo Commissario designato Karmenu Vella ha promesso battaglia sullo stesso fronte: "la qualità dell'aria è un problema ancora molto grave e con effetti

negativi sulla salute, sull'ambiente e sull'economia. Conto di agire velocemente poiché tutti i cittadini hanno diritto allo stesso livello di tutela", ha affermato il politico maltese ad un'audizione davanti agli Eurodeputati, impegnandosi a non permettere standard diversi fra i Paesi UE.

L'UE torna a scuola!

Durante il mese di Ottobre si è svolta per la prima volta in Italia l'iniziativa della Commissione europea "L'UE torna a scuola" che ha conferito la possibilità a circa 250 funzionari delle Istituzioni europee di tornare tra i banchi delle scuole d'origine per incontrare studenti e insegnanti e parlare d'Europa. Tale iniziativa ha permesso ai giovani delle scuole italiane di far conoscere da vicino le Istituzioni UE, i loro compiti e le loro attività, incontrando i

funzionari europei che hanno fatto tappa per un giorno nella scuola dove hanno studiato, per dialogare con gli studenti, illustrare le attività dell'Unione attraverso documenti audiovisivi, rispondere a domande e curiosità, proporre giochi e quiz, illustrare il percorso che li ha portati a lavorare per l'Europa. Fra i temi centrali degli incontri: il funzionamento delle Istituzioni UE, le principali politiche europee, le opportunità per i giovani e,

in particolare, le possibilità di studio e di lavoro all'estero. Il Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Lucio Battistotti ha dichiarato: "L'iniziativa è particolarmente rilevante in un momento storico in cui l'immagine dell'Europa è stata offuscata dalla crisi economica e dal disincanto dei cittadini e un'informazione chiara e rivolta ai giovani è più che mai necessaria".



CodeWeek.

Notizie dal Centro

Europe Direct ad Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere



Il 24 e il 25 ottobre scorsi si è tenuta a Teramo, in Piazza Martiri, la manifestazione "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere", il primo salone regionale per l'orientamento, la formazione ed il lavoro, che ha visto la partecipazione del nostro Centro Europe Direct.

L'evento è stato promosso dalla Regione Abruzzo al fine di dare attuazione alle strategie di partenariato ed inserire le politiche attive del lavoro in un più ampio contesto di relazioni, socialità e scambi a livello locale, veicolando, attraverso canali non convenzionali, le opportunità che il sistema regionale e provinciale offrono in termini di orientamento, formazione, occupazione, politiche attive del lavoro nonché delineare le principali tendenze del mercato del lavoro a livello locale, nazionale ed internazionale attraverso il dialogo ed il confronto del sistema pubblico e privato.

Le giornate sono state dedicate in modo particolare a tutti i cittadini disoccupati o inoccupati alla ricerca di un lavoro o di una ricollocazione professionale, nella prima fase di inserimento lavorativo o in fase di reinserimento e di riqualificazione professionale.

Presso il nostro stand un gran numero di utenti è stato orientato circa le innumerevoli possibilità che l'Europa offre in termini di mobilità per studio, tirocinio e lavoro.

Studenti, giovani, lavoratori e datori di lavoro hanno potuto apprendere e conoscere più da vicino le realtà europee al fine di poter scegliere la strada più consona alle singole situazioni professionali.

Sono stati illustrati ai giovani tutti i programmi europei per una mobilità professionale-lavorativa e formativa; ai lavoratori sono state esposte dettagliatamente tutte le varie possibilità per intraprendere o continuare la propria carriera al di fuori dei confini nazionali. E' stato distribuito inoltre all'utenza il materiale informativo edito dalla Commissione Europea avente ad oggetto l'orientamento professionale, la formazione e il lavoro.





La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Programma europeo rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo. A beneficio di tale Piano per la lotta alla disoccupazione giovanile sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro. Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi: sono queste le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.

Passi in avanti...

La Commissione europea esprime soddisfazione per il lancio ufficiale della rete dei servizi pubblici per l'impiego, una nuova struttura di cooperazione tesa a coadiuvare gli Stati membri nel coordinamento ulteriore delle loro politiche e azioni volte a contrastare la disoccupazione e rafforzare il quadro della governance economica europea. Per questo motivo il miglioramento del sostegno offerto ai giovani dai servizi pubblici per l'impiego degli Stati membri è essenziale ai fini dell'attuazione concreta dell'iniziativa "Garanzia giovani". L'ambiziosa riforma a livello dell'UE è volta ad aiutare tutti i disoccupati di meno di 25 anni a trovare un lavoro. La nuova struttura offrirà maggiori opportunità di raffrontare le prestazioni dei servizi pubblici per l'impiego sulla base di parametri di riferimento pertinenti e di individuare le buone pratiche e migliorare la cooperazione, anche attraverso l'apprendimento reciproco e i programmi di assistenza da pari a pari. Uno dei compiti più urgenti cui deve far fronte la rete è lo scambio di conoscenze e di buone pratiche per l'attuazione della Garanzia per i giovani, dal momento che i servizi pubblici per l'impiego costituiscono, nella maggior parte dei casi, i punti di contatto nazionali designati per questa fondamentale riforma.

La rete aiuterà inoltre gli Stati membri ad attuare meglio le raccomandazioni specifiche per paese riguardanti i servizi pubblici per l'impiego, formulate dal Consiglio nell'ambito del Semestre europeo. Nel 2014, undici paesi sono stati destinatari di tali raccomandazioni (Belgio, Bulgaria, Croazia, Repubblica ceca, Ungheria, Italia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia e Spagna).

I responsabili politici nazionali si avvarranno delle competenze della rete per definire, sviluppare e valutare le politiche in materia di occupazione.

E la regione Abruzzo...?

Nella Regione Abruzzo, l'assessore con delega alle Politiche attive del lavoro e della formazione Marinella Sclocco, unitamente alle organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e del terzo settore, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per sviluppare azioni volte a favorire una maggiore partecipazione di giovani ed aziende abruzzesi al programma previsto dal Piano esecutivo regionale di Garanzia Giovani. "Davanti alla crescita del tasso di disoccupazione giovanile, nella fascia di età che va dai 15 ai 29 anni, e' necessario adottare un approccio unitario nei confronti di quei soggetti che, per motivi diversi, non studiano e non lavorano e inoltre è importante adottare misure contro l'abbandono e la dispersione scolastica, proponendo azioni combinate e convergenti che favoriscano un ingresso più veloce e maggiormente qualificato delle giovani generazioni nel mercato del lavoro. Attraverso il coinvolgimento di tutte le parti sociali tra il sistema di servizio pubblico di incontro domanda/offerta di lavoro e quello privato si darà vita ad una rete più strutturata ed efficiente, valorizzando le informazioni esistenti attraverso un utilizzo più adeguato ed integrato delle diverse banche dati".

Fra i punti previsti dall'accordo, saranno promossi incontri divulgativi e di orientamento per informare l'utenza sulle opportunità offerte dal Piano esecutivo della Garanzia giovani all'interno del territorio abruzzese; si sperimenteranno strumenti e metodi di intervento innovativi per migliorare l'occupabilità dei soggetti coinvolti; si sosterranno programmi di responsabilità sociale d'impresa orientati alla promozione dell'imprenditorialità; ci si attiverà anche per favorire i tirocini nelle imprese.

Awisi

"PROJECT MANAGEMENT PER I MERCATI INTERNAZIONALI"

Il Corso "Project Management per I Mercati Internazionali" è organizzato da NIBI - Nuovo Istituto di Business Internazionale di Milano e dalla Camera di Commercio Belgio-italiana di Bruxelles.

La combinazione delle pluriennali esperienze dei due Istituti specializzati in formazione, è stata fortemente voluta per sostenere ed incoraggiare le imprese italiane a guardare verso mercati di più ampio respiro, trovando nuove opportunità in scenari stranieri ma non per questo sconosciuti, allargando le proprie visioni ai vari e variabili aspetti di un investimento all'estero.

Il corso permette ai partecipanti di acquisire conoscenze aggiornate e di più ampio raggio, attraverso un percorso formativo che, partendo dall'esperienza nazionale porta fisicamente i corsisti all'estero a comprendere da vicino quali opportunità vengono offerte anche dall'Unione europea.

Destinatari: imprenditori, studenti intenzionati a sviluppare conoscenze imprenditoriali, persone interessate ad approfondire gli argomenti riguardanti l'internazionalizzazione delle imprese.

Fra gli obiettivi principali del corso la capacità di trasmettere agli operatori che animano il tessuto imprenditoriale italiano gli strumenti utili per esplorare i mercati esteri e per ricercare nuove opportunità di crescita.

Decidere di espandere l'impresa oltre il proprio mercato locale rientra nel ventaglio delle attuali strategie e politiche aziendali, capaci da un lato di ammortizzare gli effetti della crisi e accrescere la competitività sui mercati, dall'altro di ricercare nuove relazioni commerciali in contesti stranieri, con un focus particolare per quanto accade nei mercati europei. Il corso si propone di formare una figura professionale esperta nei processi di espansione dell'impresa al di fuori dello scenario nazionale.

Sono previsti complessivamente 6 giorni di formazione strutturati in due moduli didattici:

13-14-15 novembre a Milano

19-20-21 novembre 2014 a Bruxelles

Per ulteriori informazioni:

<http://www.masterdesk.eu/images/pdf/Project%20management%20per%20i%20mercati%20internazionali.pdf>

CONCORSO PER LA SCUOLA E L'UNIVERSITA' "UNA NUOVA CARTA D'IDENTITA' PER LA RAI"

Il Concorso "Una nuova carta d'identità per la Rai" rappresenta l'occasione per aprire tra i giovani una riflessione sui valori che sono alla base dell'Articolo 21 della Costituzione: la libertà di espressione, il diritto di informare e di essere informati, il rispetto del pluralismo e, più in generale, i nuovi diritti di cittadinanza.

Il concorso è riservato a classi, interclassi e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado e di livello universitario che partecipano in quanto rappresentanti dell'istituto o della facoltà di appartenenza.

Le squadre sono composte da almeno dieci studenti che designano un coordinatore scelto all'interno del gruppo oppure tra i docenti dell'Istituto o della Facoltà.

Scadenza: 10 Novembre 2014

Per ulteriori informazioni:

http://europa.eu/youth/node/13003_en

CONCORSO FOTOGRAFICO PER GIOVANI EUROPEI SU INSTAGRAM

I tre conduttori del programma "YOLO" di RTL, Cecilia Knodt, Lukas Wandke e Natalia Höppner, hanno lanciato un Concorso fotografico per giovani europei su Instagram della durata di 10 mesi da gennaio a novembre 2014.

Ogni mese sarà annunciato un nuovo tema mensile sul loro profilo di Facebook e Instagram.

Tutti i vincitori mensili verranno invitati a Bruxelles a dicembre per visionare le loro foto esposte presso la Commissione europea e per un tour gratuito presso le Istituzioni europee. Il vincitore assoluto del Concorso sarà inoltre invitato a visitare il set di produzione del programma 'YOLO' in uno dei paesi dell'Unione europea.

Beneficiari: tutti i cittadini residenti e i cittadini appartenenti ai paesi candidati dell'UE o status di candidati potenziali UE (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Islanda, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia).

Scadenza: 30 novembre 2014

<http://www.storyhousepro.com/instagram-photo-competition-for-young-europeans/>

PROGETTO «YBB REGIONS -YOUTH AND BRUSSELS BASED» REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI PROGRAMMA EUROPEO "GIOVENTÙ IN AZIONE"

Si è tenuto a Bruxelles, presso la Sede della Regione Abruzzo, il KICK-OFF MEETING del Progetto "YBB Regions - Youth and Brussels based". "Regioni di Bruxelles per i Giovani" è un progetto europeo promosso dalla Regione Abruzzo, in partenariato con le regioni-partner di Dubrovnik-Neretva (Croazia), Lubuskie (Polonia), e Prešov (Slovacchia).

Il progetto è stato approvato dalla Commissione europea ed è co-finanziato dal Programma "Gioventù in Azione".

Ha decorrenza dal 1° maggio 2014 al 30 aprile 2016 e si propone di offrire ai giovani appartenenti alle suddette quattro regioni un'opportunità formativa non formale unica ed irripetibile.

Nell'arco dei 2 anni di durata progettuale, 80 giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni verranno inviati a Bruxelles per svolgere alcune delle attività tipiche previste dal Programma Gioventù in Azione, che finanzia l'iniziativa, presso gli Uffici delle rispettive Regioni a Bruxelles.

Verranno combinate le due attività previste dal programma "YiA - Gioventù in Azione": Servizio Volontariato Europeo e Scambi Transnazionali di giovani.

E' previsto un pocket money mensile più la copertura delle spese di vitto ed alloggio ed una parte delle spese di viaggio.

La durata varia a seconda delle azioni: 13 settimane per il Volontariato Europeo e 2 settimane per gli Scambi transnazionali.

Delle attività progettuali fa parte integrante anche la selezione vera e propria, la quale sarà però preceduta da una campagna di sensibilizzazione di ampio raggio sui temi progettuali, operata attraverso il sito web ed i social media del progetto (già disponibili). Conseguentemente, i primi placements sono attesi per il mese di settembre.

L'avvio delle attività coinciderà con il quindicesimo anniversario dell'Istituzione dell'Ufficio della Regione Abruzzo a Bruxelles (1999/2014): un'occasione particolarmente propizia per stilare bilanci e raccogliere nuove sfide.

Sono aperte le iscrizioni; tutti i giovani sono invitati a registrarsi sul seguente sito web del Progetto, fornendo le informazioni necessarie a valutare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la sussistenza dei requisiti richiesti.

<http://www.ybbregions.eu.org/>



LO SVE TI PORTA AL CIRCO!

Il CESIE (Centro Studi ed Iniziative Europeo) offre l'opportunità di entrare in un fantastico mondo di pagliacci, giocolieri e acrobati. Si cerca un volontario italiano per partecipare a un progetto di Servizio Volontario europeo in una scuola circense in Francia, a Solliès-Pont, piccolo centro a circa 16 km da Tolone, dipartimento del Var.

La scuola "Pitrieres" è stata fondata nel 1997 e conta circa 400 studenti dai 3 ai 45 anni che frequentano i corsi nelle varie discipline circensi durante l'anno scolastico e partecipano a tirocini per sperimentare e migliorare le loro abilità circensi.

Il progetto avrà una durata di sette mesi, con inizio a gennaio 2015, e prevede per il volontario i seguenti compiti:

Prendere parte a progetti formativi e artistici

Supportare lo staff nella realizzazione di progetti sociali e interculturali

Prendersi cura di bambini

Occuparsi di comunicazione e relazioni con il pubblico

Se hai tra i 18 e i 30 anni e sei residente in Italia e ti piacerebbe vivere un'esperienza unica di crescita personale, entrare in contatto con nuove culture, incontrare persone da diversi Paesi e conoscere direttamente il misterioso mondo del circo, questo è il progetto adatto a te!

Si prega di inviare la propria candidatura completa di curriculum vitae e lettera motivazionale, entrambi in inglese a sve@cesie.org

Scadenza: 16 Novembre 2014

<http://cesie.org/in-azione/mobilita/sve-circo-call/>

CONCORSO: "IMMAGINI PER LA TERRA"

"Immagini per la Terra" è il concorso di educazione ambientale ideato e promosso da Green Cross Italia, aperto a studenti e insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado italiane presenti sul territorio nazionale e all'estero.

L'iniziativa vanta ventidue anni di successi, l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ogni anno si chiede alle scuole di approfondire uno specifico tema ambientale e di seguire un percorso formativo e didattico che porterà alla realizzazione di un'opera.

Per l'anno scolastico 2014/2015 abbiamo messo al centro della riflessione il tema dell'alimentazione. Il titolo di questa edizione è "Per un pugno di semi". Seguendo il tracciato indicato dall'Expo di Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, energia per la vita", il Concorso propone di affrontare la questione alimentare prendendo le mosse dai tre principi su cui si fonda lo sviluppo sostenibile: porre fine alla povertà estrema; assicurare che la prosperità sia condivisa da tutti, compresi donne, giovani, e minoranze; proteggere l'ambiente naturale. L'intento è quello di accompagnare studenti e insegnanti a riflettere sui temi della sovranità e sicurezza alimentare perché questi temi possono indirizzarci verso un nuovo modello di sviluppo, capace di assicurare un futuro sostenibile al Pianeta e alle prossime generazioni.

"Immagini per la Terra" chiede alle classi di produrre elaborati usando i diversi linguaggi della comunicazione: è possibile inviare, ad esempio, giornalini, spot, video, reportage, disegni, fumetti, elaborati multimediali, fotografie. I lavori saranno sottoposti al giudizio di una commissione di specialisti composta da giornalisti, artisti, esperti ambientali che individueranno entro la fine dell'anno scolastico 8 vincitori, due per ogni ordine di scuola. Gli istituti vincitori riceveranno un premio di € 1.000 ciascuno che dovrà essere impiegato a sostegno di iniziative ambientali e una delegazione potrà essere ricevuta dal Presidente della Repubblica in una tradizionale cerimonia di premiazione.

A tutti gli studenti che parteciperanno al Concorso verrà inviato un diploma nominativo.

I lavori dovranno essere inviati a concorso@immaginiperlaterra.it

Scadenza: 30 marzo 2015

Per ulteriori informazioni: <http://www.immaginiperlaterra.it/>



Bandi



PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è un programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione trasversoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

OBIETTIVI SPECIFICI:

- supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali;
- rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME;
- supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.

BANDI DEL SOTTOPROGRAMMA MEDIA

Inviti a presentare proposte nell'ambito del sottoprogramma MEDIA di "Europa creativa", il nuovo programma quadro per il sostegno ai settori culturali e creativi europei.

Il sottoprogramma MEDIA supporta finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro; aiuta ad avviare progetti di dimensione europea e ad incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie; consente ai film europei e alle opere audiovisive di trovare mercati oltre i confini nazionali ed europei; finanzia programmi di formazione e di sviluppo.

<http://www.media-italia.eu/news/472/on-line-tutti-i-bandi-di-europa-creativa-s-programma-media.htm>

EAC/S28/2013 "SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE DI FILM EUROPEI NON NAZIONALI – FRAMEWORK PARTNERSHIP, FASE DI REINVESTIMENTO"

Il presente invito a presentare proposte è pubblicato nell'ambito del programma "Europa creativa" – Sotto-programma MEDIA – per il Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Cinema Automatic".

La priorità del sottoprogramma MEDIA cui il presente bando risponde è: sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing transnazionale, il branding, la distribuzione e la presentazione di opere audiovisive.

Beneficiari: distributori cinematografici/teatrali che svolgono attività commerciale intese a portare i film all'attenzione di un vasto pubblico ai fini di fruizione nei cinema e le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi summenzionati; soggetti giuridici candidati con sede legale in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

Il sistema Cinema Automatic opera in due fasi:

nel modulo 1: coproduzione di film europei non nazionali;

nel modulo 2: acquisizione di diritti di distribuzione

nel modulo 3: costi di post-produzione (copie, doppiaggio e sottotitolazione), costi di promozione e costi pubblicitari per film europei non nazionali.

La dotazione complessiva disponibile è 22 700 000 EUR.

Il contributo finanziario dell'Unione non può essere superiore al 40%, 50% o 60% dei costi totali ammissibili a seconda della nazionalità del film e del territorio di distribuzione.

Scadenza: 31 luglio 2015

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-support-sales-agents_en

PROGRAMMA COSME – PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DELLE PMI 2014-2020

Il Programma COSME per la competitività delle imprese e delle PMI nasce per garantire la continuità con le iniziative e le azioni già intraprese nell'ambito del Programma per l'Imprenditorialità e l'Innovazione (EIP) come ad esempio la rete Enterprise Europe Network, sulla base dei risultati e degli insegnamenti tratti; Darà continuità ai molti aspetti positivi di EIP, semplificando la gestione del programma per rendere più facile agli imprenditori e alle piccole imprese di beneficiarne; Sosterrà, integrerà e aiuterà a coordinare le azioni dei paesi membri dell'UE. COSME affronterà nello specifico questioni transnazionali che possono essere più efficacemente affrontate a livello europeo.

LE AZIONI CHIAVE:

Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

OBIETTIVI:

Facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
Creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
Incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
Aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
Aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

SOGGETTI AMMISSIBILI:

Enti locali
Enti regionali
Imprese
Persone fisiche
Amministrazioni nazionali
http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm#_blank

COSME 124/G/ENT/MA/14/1129 INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NEL QUADRO DEL PIANO DI AZIONE PLURIENNALE PER LA VIGILANZA DEL MERCATO DEI PRODOTTI NELL'UE

Il presente invito a presentare proposte intende migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema di sorveglianza in Europa e il coordinamento delle attività di esecuzione pratica svolte in relazione a categorie di prodotti o ad altre priorità.

Il budget massimo stanziato nell'ambito del presente invito è di euro 800.000

Beneficiari: consorzi composti da almeno 5 o 10 partners.

Finanziamento: la sovvenzione copre fino all'80 % dei costi per le azioni comuni tra organismi provenienti da 10 o più stati membri; fino al 50% dei costi per azioni con meno di 10 partner.

Per essere ammessi al cofinanziamento una proposta deve coinvolgere partecipanti da un minimo di 5 stati membri.

Scadenza: 16 dicembre 2014

Per ulteriori informazioni:

<http://www.apre.it/le-pmi-in-europa/cosme/>



AMBIENTE

Il nuovo programma LIFE subentra nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 al precedente LIFE+ come strumento finanziario per l'ambiente.

Si articola in due sottoprogrammi:

AMBIENTE – Settori prioritari:

Ambiente e uso efficiente delle risorse, Natura e Biodiversità, Governance e informazione in materia ambientale

AZIONE PER IL CLIMA orientato all'attuazione della politica climatica europea - settori prioritari:

Mitigazione dei cambiamenti climatici, Adattamento ai cambiamenti climatici, governance e informazione in materia di clima.

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma è pari a 3.456.655.000 di euro, così ripartita tra il Sottoprogramma Ambiente 2.592.491.250 di euro e il Sottoprogramma Azione per il clima 864.163.750 di euro.

OBIETTIVI GENERALI

Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici; contribuire alla protezione e al miglioramento dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi; migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità; sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli.

<http://www.minambiente.it/pagina/il-nuovo-regolamento-che-istituisce-il-programma-lambiente-e-lazione-il-clima#sthash.Tv6pswrA.dpuf>

DG ENV/MSFD "PROPOSTE PER LE BUONE PRASSI DA ADOTTARE NEI PIANI DI AZIONE SULLA RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEI DATI SULLE ACQUE COSTIERE E MARINE"

E' stato pubblicato l'Invito a presentare proposte di buone prassi da adottare nei piani di azione sulla rilevazione e monitoraggio dei dati sulle acque costiere e marine finanziato dalla Direzione generale Ambiente della Commissione Europea.

La finalità del bando consiste nel cofinanziare progetti volti a individuare le migliori prassi e procedure da adottare per lo sviluppo di piani di azione regionali e di programmi di acquisizione dei dati e di monitoraggio integrato degli stessi sulle acque marine e costiere.

La preparazione dei piani d'azione richiederà la cooperazione tra Stati membri che condividono una particolare regione o sottoregione marina, garantendo in tale modo azioni sinergiche con una maggiore efficienza. Il budget a disposizione del bando è di 2.460.000 euro.

La Commissione prevede di finanziare circa tra 2 e 5 proposte (preferibilmente in diverse regioni marine).

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

Scadenza: 17 novembre 2014 alle ore 17

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/environment/funding/msfd_14.htm

<http://ec.europa.eu/environment/funding/pdf/msfd/call.pdf>

HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

persone fisiche o giuridiche
entità senza personalità giuridica

I TEMI DI RICERCA:

- 1)Excellent Science: il suo obiettivo è elevare il livello di eccellenza scientifico europeo; garantire una produzione costante di ricerca a livello mondiale
- 2)INDUSTRIAL LEADERSHIP: l'obiettivo è quello di fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle aziende.
- 3)SOCIAL CHALLENGES: questo pilastro si propone di affrontare le grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi.

H2020-EO-2015 "OSSERVAZIONE DELLA TERRA – 2015 - LEIT SPACE

Invito a presentare proposte "Osservazione della terra – 2015 - LEIT SPACE" pubblicato nell'ambito dell'azione "leadership industriale e ambienti competitivi".

Tale azione mira ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le PMI europee innovative a crescere per divenire imprese di importanza mondiale; sono comprese sovvenzioni per le PMI e finanziamenti indiretti ad aziende tramite la banca Europea di Investimenti e altri intermediari finanziari. Il budget destinato al seguente invito è di 26,000,000 euro.

L'invito copre le seguenti tematiche:

- EO-1-2015: Portare dell'applicazioni EO nel mercato
- EO-3-2015: sviluppi tecnologici per l'imaging competitivo dallo spazio
- EO-2-2015: Stimolare uso di ricerca più ampio di Copernico dati Sentinel

Scadenza: 27 novembre 2014

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2013:361:FULL&from=EN>

H2020SPIRE 2015 - GUU C 361/11/12/2013 - LEADERSHIP INDUSTRIALE - "INDUSTRIE DI PROCESSO SOSTENIBILI"

Invito a presentare proposte "Sustainable Process Industries" - Spire 2015 - pubblicato nell'ambito dell'azione "Leadership Industriale" del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione.

L'azione mira ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le PMI europee innovative a crescere per divenire imprese di importanza mondiale.

Il budget destinato al seguente invito è di 77.000.000 di euro.

L'invito copre i seguenti temi :

- SPIRE-06-2015: Sistemi di gestione dell'energia e delle risorse per una migliore efficienza nelle industrie di processo
- SPIRE-08-2015: Trattamento dei solidi per una tecnologia del processo intensificata
- SPIRE-05-2015: Nuove metodologie adattabili al reattore catalitico per l'intensificazione del processo
- SPIRE-07-2015: Tecnologie di recupero dei metalli e di altri minerali

Scadenza: 9 dicembre 2014

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls.html#h2020-spire-2014-2015





GIUSTIZIA

Il Programma "Giustizia 2014-2020" si pone come successore dei tre programmi: "Giustizia civile (JCIV)", "Giustizia penale (JPEN)" e "Prevenzione e informazione in materia di droga (DPIP)" e intende consentire un approccio globale al finanziamento in questo campo ed una più efficace assegnazione dei fondi per questioni di carattere orizzontale, come la formazione.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è contribuire alla creazione di un autentico spazio di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. A tal fine, si intende promuovere l'applicazione efficace, completa e coerente della normativa dell'Unione in materia civile e penale, permettere un accesso più rapido alla giustizia, prevenire e ridurre la domanda e l'offerta di droga. Tali finalità possono essere adempiute attraverso un favorimento della formazione e della sensibilizzazione, un potenziamento delle reti, facilitando la cooperazione trans-nazionale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- promuovere l'applicazione efficace, completa e coerente della normativa dell'Unione nei settori della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- facilitare l'accesso alla giustizia;
- prevenire e ridurre la domanda e l'offerta di droga.

BENEFICIARI

L'accesso al programma è aperto a tutti gli organismi e le entità aventi la propria sede legale:

negli Stati membri;

nei paesi dell'associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo, conformemente a tale accordo;

nei paesi candidati, potenziali candidati e in via d'adesione all'Unione, conformemente ai principi e alle condizioni generali sanciti per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e decisioni del Consiglio di associazione o accordi simili.

RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista è di 377,604 milioni di euro.

JUST/2014/SPOB/OG/NETW DIRITTI UGUAGLIANZA CITTADINANZA E GIUSTIZIA. "PROGRAMMA GIUSTIZIA E PROGRAMMA REC - ACCORDI QUADRO DI PARTENARIATO 2015-2017 E SOVVENZIONI PER IL 2015 "

Sono aperte le candidature per il presente bando finanziato dalla Direzione generale Giustizia della Commissione Europea.

Beneficiari:

Soggetti giuridici o Organizzazioni con personalità giuridica

La finalità del bando consiste nel definire accordi quadro di partenariato internazionale di tre anni (2015-2017) finalizzati a implementare e sostenere progetti di tutela dei diritti umani e di tutela giudiziaria nelle seguenti aree:

- Cooperazione giudiziaria nei procedimenti penali e/o civili
- Rafforzamento dei meccanismi di accesso alla giustizia
- Lotta contro la violenza
- Tutela dei diritti dei minori
- Lotta contro il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di discriminazione
- Tutela dei diritti dei disabili
- Parità tra uomini e donne

Il budget definitivo a disposizione del bando non è stato attualmente definito per l'intero periodo 2015-2017.

Scadenza: 14 novembre 2014 alle ore 12

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_spob_og_netw_en.htm

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis,1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirectteramo



https://twitter.com/europedirectteramo